

COMUNE DI GORGONZOLA

Provincia di Milano

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Marco Bugo*

*Dott.ssa Elisabetta Civetta*

*Dott. Giuseppe Munafò*

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

## CONCLUSIONI

**VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Dott. Marco Bugo, Dott.ssa Elisabetta Civetta e Dott. Giuseppe Munafò, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 01/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/06/2015 con delibera n. 91 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014
  - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2014 degli organismi partecipati,
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di conferma dell'addizionale comunale Irpef nella sessione di bilancio;
  - la proposta di delibera di CC delle aliquote base dell'I.M.U.;
  - la proposta di delibera di CC di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di CC di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la deliberazione con cui sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 57. del 11/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Si segnala che l'ente ha provveduto ai sensi del comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 a trasmettere entro il 31/3/2015 la certificazione dei risultati ottenuti relativamente al Patto di Stabilità interno anno 2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	7.819.262,67	6.739.650,75	7.550.872,56
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 209.284,85 e quella libera di euro 7.341.587,71.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, avendo riguardo che l'eliminazione di residui attivi di euro 7.823,31 di cui 7.721,93 è relativa a poste che si sono determinate sotto il loro profilo quantitativo nell'esercizio 2015 essendo le stesse iscritte nel rendiconto in base ad una stima di closing.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.878.997,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.650.655,04
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.099.335,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.911.000,77
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.132.871,31		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.577.428,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.400.404,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.418.140,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.418.140,00
<i>Totale</i>	<b>24.606.771,31</b>	<i>Totale</i>	<b>28.380.199,81</b>
Fondo pluriennale vincolato	3.773.428,50	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Avanzo amministrazione 2014 presunto			
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>28.380.199,81</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>28.380.199,81</b>

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	20.688.631,31
FPV	+	3.773.428,50
Totale entrate finali		24.462.059,81
spese finali (titoli I e II)	-	23.561.655,81
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>900.404,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.582.141,39	9.721.445,58	9.878.997,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	841.552,54	466.968,86	154.246,00
Entrate titolo II	2.384.313,04	1.226.505,63	1.099.335,00
Entrate titolo III	4.324.556,15	4.107.211,27	5.132.871,31
FPV di parte corrente			399.855,73
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>15.291.010,58</b>	<b>15.055.162,48</b>	<b>16.511.059,04</b>
Spese titolo I (B)	14.528.337,46	14.372.187,61	15.650.655,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	813.509,85	855.809,31	900.404,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-50.836,73</b>	<b>-172.834,44</b>	<b>-40.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	142.998,81	264.367,40	250.000,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	7.311,00	0,00	210.000,00
Altre entrate (specificare)	7.311,00		210.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>84.851,08</b>	<b>91.532,96</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.454.422,48	960.894,26	4.577.428,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
FPV parte capitale			3.373.572,77
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.454.422,48</b>	<b>960.894,26</b>	<b>7.951.000,77</b>
Spese titolo II (N)	1.318.734,67	668.116,37	7.911.000,77
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>135.687,81</b>	<b>292.777,89</b>	<b>40.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	142.998,81	264.367,40	250.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	7.311,00	0,00	210.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>28.410,49</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	280.000,00	280.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	15.000,00	15.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)*	240.377,20	120.188,60
Per proventi parcheggi pubblici	38.415,00	38.415,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>573.792,20</b>	<b>453.603,60</b>

\* le sanzioni amministrative codice della strada sono state indicate al netto del FCDE

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: sanzione amministrativa	180.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>180.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>180.000,00</b>

La sanzione amministrativa è riferita ad una violazione ad una Legge regionale attuata con regolamento comunale destinata al finanziamento di spese in conto capitale come esposto nel prospetto 2 all'interno dell'importo complessivo di euro 210.000,00.

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		210.000
- alienazione di beni		3.592.928
- contributo permesso di costruire		369.500
- altre risorse (monetizzaz aree std)		15.000
- FPV generato da mezzi propri		3.373.573
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>7.561.001</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		350.000
- FPV generato da mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>350.000</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>7.911.001</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>7.911.001</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	10.089.607,00	10.089.607,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	154.246,00	154.246,00
Entrate titolo II	650.853,00	650.853,00
Entrate titolo III	4.816.506,00	4.620.514,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>15.556.966,00</b>	<b>15.360.974,00</b>
Spese titolo I (B)	14.926.537,00	14.756.923,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	552.429,00	576.051,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>78.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>		
	78.000,00	28.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (sanz amministr + prov fotovoltaico)	78.000,00	28.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.675.500,00	1.257.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
FPV parte capitale	2.150.964,30	775.301,40
<b>Totale titoli (IV+V) + FPV (M)</b>	<b>3.826.464,30</b>	<b>2.032.801,40</b>
Spese titolo II (N)	3.904.464,30	2.060.801,40
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-78.000,00</b>	<b>-28.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	78.000,00	28.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 21 gennaio 2015 oltre il termine del 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con le linee programmatiche dell'amministrazione.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 30 gennaio 2015.

Allo stato è in essere proposta di deliberazione di CC per l'aggiornamento dello schema di programma da approvarsi nella sessione di approvazione del bilancio.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 87 del 30 giugno 2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23 giugno 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Determinazione dell'obiettivo per il triennio 2015/2017 ex DL 78/2015

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2017				
FASE 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
		868.532	933.915	933.915
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	746.808	746.808	746.808	
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
		121.724	187.107	187.107
FASE 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	Anno 2015		

		<b>Anno 2015</b>		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	121.724		
		<b>Anno 2015</b>		
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)			
		<b>Anno 2015</b>		
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)			
<b>FASE 3</b>	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0	0	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	121.724	187.107	187.107
		<b>Anno 2015</b>		
<b>FASE 4</b>	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010			
		<b>Anno 2015</b>		
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (commi 6-bis e 6-ter dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	121.724,00	187.107,00	187.107,00

Verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	150.587,06	121.724,00	28.863,06
2016	363.144,27	187.107,00	176.037,27
2017	365.750,97	187.107,00	178.643,97

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.796.596,79	2.757.685,00	2.720.000,00
I.M.U. recupero evasione	5.500,00	24.677,00	195.000,00
I.C.I. recupero evasione	52.333,62	82.790,26	38.000,00
TASI		1.506.752,93	1.785.142,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	93.953,59	85.794,40	82.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.410.394,94	2.441.053,00	2.449.268,00
Addizionale consumo energia elettrica	3.935,22	106,10	
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	221,01		
<b>Totale categoria I</b>	<b>5.362.935,17</b>	<b>6.898.858,69</b>	<b>7.269.910,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TIA e arretrati	28.924,14	3.827,06	34.148,00
TARI		2.330.114,58	2.400.693,00
TA RES	2.331.472,84		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.360.396,98</b>	<b>2.333.941,64</b>	<b>2.434.841,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.256,70	21.676,39	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	841.552,54	466.968,86	154.246,00
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>858.809,24</b>	<b>488.645,25</b>	<b>174.246,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.582.141,39</b>	<b>9.721.445,58</b>	<b>9.878.997,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 2.720.000,00.

Il gettito è al netto della quota di euro 1.230.912,39 che l'agenzia delle entrate tratterà per il finanziamento del FSC 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 233.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 12.000,00.

Il gettito è previsto in euro 2.449.268,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 iscritto a bilancio corrisponde al dato pubblicato sul sito del Dipartimento della Finanza locale.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.362.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.785.142,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

L'ente si è avvalso della facoltà di cui al comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, che conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille e la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima Tasi ed alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni

di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	57.833,62	107.467,26	185,82%	233.000,00	216,81%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	28.924,14	3.827,06	13,23%	34.148,00	892,28%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>86.757,76</b>	<b>111.294,32</b>	<b>128,28%</b>	<b>267.148,00</b>	<b>240,04%</b>

Nel bilancio 2015 le entrate da recupero elusione sono state iscritte al lordo del FCDE, che relativamente a tale voce di bilancio ammonta a € 65.842,38.

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato sulla base della normativa vigente.

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 280.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti i contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido	437.000,00	1.004.832,56	43,49%	48,95%
Impianti sportivi	30.000,00	101.911,77	29,44%	32,98%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	835.000,00	1.103.883,54	75,64%	76,47%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	14.800,00	98.289,55	15,06%	17,21%
Altri servizi	698.000,00	1.030.590,91	67,73%	64,00%
<b>Totale</b>	<b>2.014.800,00</b>	<b>3.339.508,33</b>	<b>60,33%</b>	<b>61,99%</b>

Nella tabella sono riportati tutti i costi al 100%.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 90 del 30/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,33% con i costi al 100%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda prevedendo nella spesa un fondo svalutazione crediti.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 304.000,00 relativi all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010 e euro 500,00 relativi all'art. 142,

Con atto G.C. n. 84 del 30/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 120.438,60.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
152.635,40	143.589,95	304.500,00

### **La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	76.317,70	143.589,95	304.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 63.622,80

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 194 del 17/02/2001 e da ultimo modificato con deliberazione di CC n. 71 del 15/06/2015, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 157.350,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 8.000,00 per dividendi dall'organismo partecipato Cogeser Spa.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

**comparazione delle spese correnti**

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	3.557.509,95	3.452.550,44	3.708.886,12	256.335,68	7,42%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	271.919,18	258.315,72	243.446,00	-14.869,72	-5,76%
03 - Prestazioni di servizi	8.789.327,59	8.860.179,66	9.442.127,61	581.947,95	6,57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	38.841,20	38.292,57	39.686,71	1.394,14	3,64%
05 - Trasferimenti	940.281,50	923.295,89	607.783,00	-315.512,89	-34,17%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	476.965,50	430.379,24	386.304,00	-44.075,24	-10,24%
07 - Imposte e tasse	412.140,10	409.174,09	387.441,60	-21.732,49	-5,31%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	41.352,44	0,00	5.042,00	5.042,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	746.808,00	746.808,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		0,00	83.130,00	83.130,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>14.528.337,46</b>	<b>14.372.187,61</b>	<b>15.650.655,04</b>	<b>1.278.467,43</b>	<b>8,90%</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.585.522,90 (al netto del FPV) è riferita a n.106 dipendenti incluso il Segretario Comunale, ed è pari ad euro 33.825,69 per dipendente.

La spesa di personale così determinata tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni nel rispetto dei vincoli disposti:

- dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 che prevede la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche – amministrative;
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010 come modificato dal D.L. n.90/2014 convertito in L. n.114/2014, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dalle regole di costituzione dei fondi degli oneri relativi alla contrattazione decentrata in riferimento all'art 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 e ss.mm.;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. n.90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del D.L. n.90/2014 (come modificato dall'art.4, co.3 del D.L. n.78 del 19/06/2015) e 5-quater del D.L. n.90/2014 (convertito nella L. n.114/2014) ai sensi dei quali gli Enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015

entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, riportando (per le nuove assunzioni) i resti non utilizzati nel triennio precedente;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n.90/2014 secondo il quale gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

### **Limitazione spese di personale**

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 557 e 557-quater della legge n.296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. n.78/2010 (convertito in L.n.112/2010) e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n.90/2014 (convertito in L.n. 114/2014), l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (L. n.114/2014).

Pertanto il triennio da prendere in considerazione è 2011-2013 la cui media è pari a € 3.797.871,72 come risulta in dettaglio nella tabella che segue:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011	3.837.784,54
2012	3.802.008,13
2013	3.753.822,49
<b>media</b>	<b>3.797.871,72</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>spesa media rendiconti</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2015 al netto FPV</b>
spesa intervento 01	3.658.767,80	3.708.886,12	3.506.677,00
spese incluse nell'int.03	175.138,91	68.000,00	68.000,00
irap	199.814,91	209.294,60	209.294,60
altre spese incluse	21.025,54	12.286,51	12.286,51
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.054.747,16</b>	<b>3.998.467,23</b>	<b>3.796.258,11</b>
spese escluse	256.875,44	210.735,21	210.735,21
<b>Spese soggette al limite</b>	<b>3.797.871,72</b>	<b>3.787.732,02</b>	<b>3.585.522,90</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>3.797.871,72</b>		
<b>Spese correnti</b>	<b>15.057.140,84</b>	<b>15.650.655,04</b>	<b>15.118.711,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>26,93%</b>	<b>25,55%</b>	<b>25,11%</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 e ss.mm. prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per legge nel 2014.

Quindi da quest'anno il Comune di Gorgonzola può costituire i propri fondi seguendo le regole della contrattazione nazionale collettiva e applicando un'unica decurtazione relativa alla riduzione operata nei fondi 2014.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 400.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	147.638,58	88,00%	17.716,63	17.716,63	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.493,70	80,00%	7.098,74	7.098,74	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.950,00	50,00%	2.475,00	2.475,00	0,00
Formazione	39.711,00	50,00%	19.855,50	19.855,50	0,00

Si rammenta che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2014 si è ridotta nella misura del 34,17%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non è prevista per l'esercizio 2015 spesa per incarichi in materia di consulenza informatica.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Capitoli di entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Recupero evasione tributi	14,04%	28.782,00	65.842,38	69.170,68	69.170,68
TARI	10,35%	251.488,54	251.488,54	248.461,38	248.461,38
Sanzioni codice strada	23,22%	64.435,50	64.435,50	64.435,50	64.435,50
Rette Refezione scol Pre scuola elem. Mensa scuola materna	10,10%	87.163,00	87.163,00	90.395,00	90.395,00
Rette Ric. Anziani – Assistenza Domic. – Pasti a domicilio	2,01%	1.748,70	1.748,70	1.748,70	1.748,70
Rette ricovero disabili	25,61%	19.463,60	19.463,60	19.463,60	19.463,60
Asilo nido	2,57%	10.768,30	10.768,30	10.768,30	10.768,30
Canoni di locazione e rimborso spese	9,19%	20.465,96	20.465,96	17.755,08	17.755,08
Canoni non ricognitori	100%	202.190,00	202.190,00	202.190,00	202.190,00
Proventi uso locali	17,70%	12.616,83	12.616,83	11.794,57	11.794,57
Fitti locali	37,95%	9.942,90	9.942,90	9.942,90	9.942,90
Cosap	0,52%	682,29	682,29	682,29	682,29
TOTALE		709.747,62	746.808,00	746.808,00	746.808,00

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 7.911.000,77, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 recentemente modificato con il DL n. 78/2015, obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione prioritariamente all'estinzione anticipata di mutui e per la restante quota secondo quanto previsto dal comma 443 dell'art. 1 della legge 228/2012.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi e non ne prevede l'esternalizzazione anche nel 2015.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società che ha registrato perdite per tre esercizi è la seguente:

società CIED Srl in liquidazione per la quale esiste pronuncia della Corte dei Conti sezione di Controllo per la Lombardia (perdite anni 2010-2012-2013).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso in data 23/04/2015 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

Sebbene l'ente non ha previsto prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale è stato comunque calcolato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	15.291.010,58
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	1.529.101,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	386.204,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.142.897,06

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 130.588,69.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	386.304,00	345.988,00	322.874,00
entrate correnti penultimo anno prec.	15.291.010,58	15.055.162,48	16.111.203,31
% su entrate correnti	2,53%	2,30%	2,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 386.304,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	13.293.752,00	11.173.608,00	10.360.097,00	9.504.287,69	8.603.883,69	8.051.454,69
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-796.144,00	-813.511,00	-855.809,31	-900.404,00	-552.429,00	-586.051,00
Estinzioni anticipate (-)	-1.324.000,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.173.608,00</b>	<b>10.360.097,00</b>	<b>9.504.287,69</b>	<b>8.603.883,69</b>	<b>8.051.454,69</b>	<b>7.465.403,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	20.061	19.662	20.076	20.076	20.076	20.076
Debito medio per abitante	556,98	526,91	473,42	428,57	401,05	371,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	575.185,00	476.966,00	430.379,24	386.304,00	345.988,00	322.874,00
Quota capitale	796.144,00	813.511,00	855.809,31	900.404,00	552.429,00	576.051,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.371.329,00</b>	<b>1.290.477,00</b>	<b>1.286.188,55</b>	<b>1.286.708,00</b>	<b>898.417,00</b>	<b>898.925,00</b>

#### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non avendo carenza di liquidità, non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

#### **Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

L'ente non ha in corso rinegoziazione mutui e altre forme sull'indebitamento.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL, e del principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) nella parte applicabile agli enti locali non sperimentatori dal 1° gennaio 2015;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale;
- degli effetti del riaccertamento straordinario dei residui.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		9.878.997,00	10.089.607,00	10.089.607,00	30.058.211,00
Titolo II		1.099.335,00	650.853,00	650.853,00	2.401.041,00
Titolo III		5.132.871,31	4.816.506,00	4.620.514,00	14.569.891,31
Titolo IV		4.577.428,00	1.675.500,00	1.257.500,00	7.510.428,00
Titolo V		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
<i>Somma</i>		22.188.631,31	18.732.466,00	18.118.474,00	59.039.571,31
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		3.773.428,50	2.150.964,30	775.301,40	6.699.694,20
<b>Totale</b>		<b>25.962.059,81</b>	<b>20.883.430,30</b>	<b>18.893.775,40</b>	<b>65.739.265,51</b>

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		15.650.655,04	14.926.537,00	14.756.923,00	45.334.115,04
Titolo II		7.911.000,77	3.904.464,30	2.060.801,40	13.876.266,47
Titolo III		2.400.404,00	2.052.429,00	2.076.051,00	6.528.884,00
<i>Somma</i>		25.962.059,81	20.883.430,30	18.893.775,40	65.739.265,51
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>25.962.059,81</b>	<b>20.883.430,30</b>	<b>18.893.775,40</b>	<b>65.739.265,51</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 -	Personale	3.708.886,12	3.712.574,00	0,10%	3.712.574,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	243.446,00	233.496,00	-4,09%	233.496,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	9.442.127,61	8.798.132,00	-6,82%	8.704.132,00	-1,07%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	39.686,71	39.502,00	-0,47%	39.502,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	607.783,00	590.785,00	-2,80%	570.785,00	-3,39%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	386.304,00	345.988,00	-10,44%	322.874,00	-6,68%
07 -	Imposte e tasse	387.441,60	376.944,00	-2,71%	375.944,00	-0,27%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.042,00		-100,00%		#DIV/0!
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	746.808,00	746.808,00	0,00%	746.808,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	83.130,00	82.308,00	-0,99%	50.808,00	-38,27%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>15.650.655,04</b>	<b>14.926.537,00</b>	<b>-4,63%</b>	<b>14.756.923,00</b>	<b>-1,14%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2015/2017.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

## Comune di Gorgonzola

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	3.592.928,00	760.000,00	10.000,00	4.362.928,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	734.500,00	915.500,00	1.247.500,00	2.897.500,00
<b>Totale</b>	<b>4.327.428,00</b>	<b>1.675.500,00</b>	<b>1.257.500,00</b>	<b>7.260.428,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale	3.373.572,77	2.150.964,30	775.301,40	6.299.838,47
Risorse correnti per investimento	210.000,00	78.000,00	28.000,00	316.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.911.000,77</b>	<b>3.904.464,30</b>	<b>2.060.801,40</b>	<b>13.876.266,47</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>7.911.000,77</b>	<b>3.904.464,30</b>	<b>2.030.801,40</b>	<b>13.846.266,47</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale da altri soggetti

I trasferimenti di capitale comprendono i proventi dei permessi a costruire e contributi in conto capitale da operatori privati sulla base di convenzioni urbanistiche.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	399.855,73	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.373.572,77	2.150.964,30	755.301,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.878.997,00	10.089.607,00	10.089.607,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.099.335,00	650.853,00	650.853,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.149.371,31	4.833.006,00	4.637.014,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.560.928,00	1.659.000,00	1.241.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.418.140,00	2.418.140,00	2.418.140,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.606.771,31</b>	<b>21.150.606,00</b>	<b>20.536.614,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>28.380.199,81</b>	<b>23.301.570,30</b>	<b>21.291.915,40</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	15.650.655,04	14.926.537,00	14.756.923,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	965.860,74	528.972,08	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	7.911.000,77	3.904.464,30	2.060.801,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	10.644,80	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.150.964,30	775.301,40	5.375,17
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	900.404,00	552.429,00	576.051,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.418.140,00	2.418.140,00	2.418.140,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	28.380.199,81	23.301.570,30	21.311.915,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	976.505,54	528.972,08	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.150.964,30	775.301,40	5.375,17
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	28.380.199,81	23.301.570,30	21.311.915,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	976.505,54	528.972,08	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.150.964,30	775.301,40	5.375,17

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- del bilancio degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- i riflessi dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'aggiornamento dell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche dell'amministrazione, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le rispettive fonti di finanziamento.

### **b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica, in relazione all'ammontare dell'accantonamento previsto nel bilancio 2015/2017 per FCDE.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'approvazione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, come statuito nella proposta di deliberazione di CC di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e reattivi allegati, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e del principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) nella parte applicabile agli enti locali non sperimentatori dal 1° gennaio 2015;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Gorgonzola, 06/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Marco Bugo

Dott. Giuseppe Munafò

Dott.ssa Elisabetta Civetta

